

Provincia di Torino

Servizio Gestione risorse idriche

D.D. n. 401-26385 del 07.07.2010 di concessione di derivazione d'acqua dal Rio del Molino, in Comune di Quagliuzzo, ad uso domestico.

Il Dirigente del Servizio, ai sensi dell'art. 23 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, dispone la pubblicazione dell'estratto dei seguenti atti: - D.D. del Servizio Gestione Risorse Idriche n. 401-26385 del 07.07.2010 - Codice univoco: TO-A- 10311 "Il Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche (...omissis...)

determina

- 1) nei limiti di disponibilità dell'acqua e fatti salvi i diritti dei terzi di assentire al Sig. Casonato Giorgio - (omissis) - la concessione di derivazione d'acqua dal Rio del Molino in Comune di Quagliuzzo in misura di litri/sec massimi 0,3 e medi 0,1 ad uso domestico;
- 2) di approvare il disciplinare di concessione relativo alla derivazione in oggetto e conservato agli atti dell'Amministrazione Provinciale;
- 3) salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, di accordare la concessione per anni trenta successivi e continui decorrenti dalla data del provvedimento di concessione subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare di concessione;
- 4) di accordare la concessione subordinatamente alla corresponsione alla Regione Piemonte, di anno in anno e anticipatamente, a decorrere dalla data di emanazione del provvedimento medesimo, dell'importo corrispondente al canone annuo, aggiornabile con le modalità e secondo la periodicità definita dalle leggi;
- 5) entro novanta giorni a decorrere dalla data di ultimazione dei lavori, il concessionario è tenuto ad applicare a propria cura e spese alla struttura esterna dell'opera di captazione, in modo inamovibile, visibile e riconoscibile, la targa con il codice identificativo univoco dell'opera assegnato nel disciplinare di concessione; il titolare ha l'obbligo, a pena di inammissibilità delle relative istanze o comunicazioni, di utilizzare il codice assegnato nei rapporti con la pubblica amministrazione aventi come oggetto i provvedimenti amministrativi relativi all'opera di captazione; il titolare dell'opera di captazione è inoltre responsabile del mantenimento in buono stato di conservazione della targa, che deve risultare sempre chiaramente leggibile; in caso di danneggiamento, smarrimento o sottrazione della medesima ne richiede, a sua cura spese, la sostituzione alla Autorità competente; (...omissis...)"- Disciplinare di concessione sottoscritto in data 07.07.2010: "(... omissis ...) Art. 9 - Deflusso Minimo Vitale (DMV) Ai sensi dell'art. 9 del D.P.G.R. 17 luglio 2007 n. 8/R l'esercizio della derivazione può avvenire in deroga al valore del DMV in quanto trattasi di prelievo di portata massima inferiore a 2 litri al secondo. (...omissis...)"